



**SCENARIO ECONOMICO, BENESSERE
E LEGGE DI BILANCIO 2019**

Consiglio Generale FIT CISL - Lazio

Roma, 4 febbraio 2019

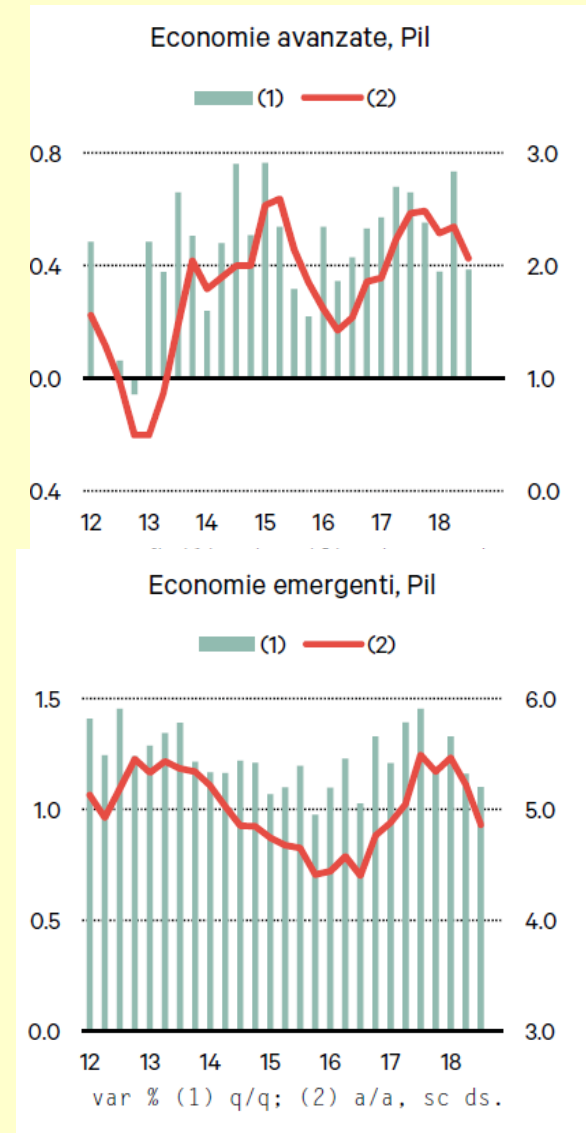
Gabriele OLINI

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

IN RALLENTAMENTO CON TENSIONI

Per:

- Trump e le guerre tariffarie
- Aumento e poi caduta prezzi materie prime
- Crisi paesi emergenti
- Brexit



Fonte: REF Gen.
2019

EFFETTI BREXIT TRASPORTI 1/2

- **Barriere doganali tra Regno Unito e UE** Maggiori tempi e costi per l'export valutati tra 200 milioni e 500 milioni Euro. Valutazione più pessimista dà per la sola UK un costo di 1 miliardo di £ (1,2 mld €); a rischio fallimento 1 impresa di trasporto su 10 in Gran Bretagna.
- L'Italia vende alla Gran Bretagna beni e servizi per 24 miliardi €, circa il 5% export
- **Trasporto marittimo:** fine del diritto di cabotaggio tra UK e UE, della possibilità libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi; fine accesso su base non discriminatoria servizi portuali e marittimi; riconoscimento qualifiche lavoratori



EFFETTI BREXIT TRASPORTI 2/2

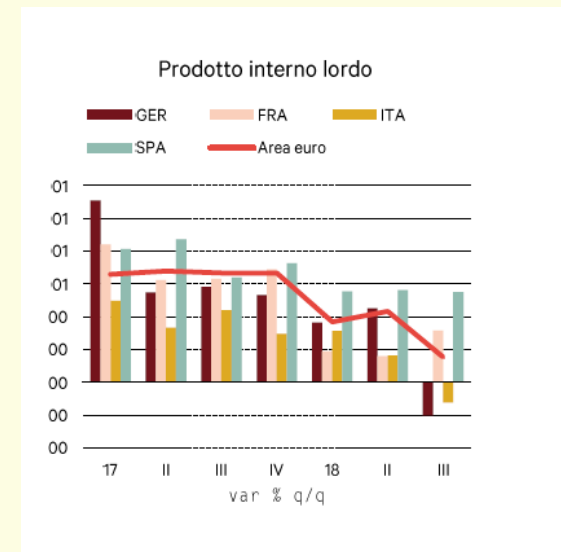
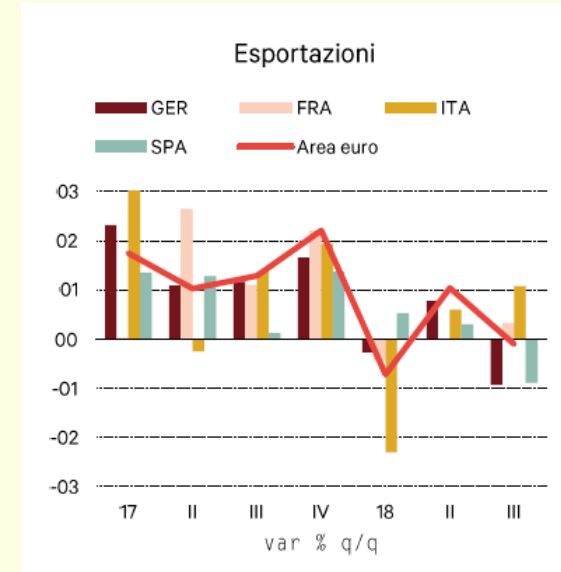
- **Trasporto ferroviario:** uscita UK da dal Single European Rail Area (SERA) e da Agenzia Europea
- **Trasporto stradale:** fine mutuo riconoscimento a operare per le imprese UK e UE; documentazione veicoli. **Differimento 9 mesi per imprese UK trasporto merci in UE con reciprocità**
- **Trasporto aereo:** fine apertura mercato UE ai vettori UK, compreso cabotaggio aereo; no riconoscimento qualifiche professionali. Decadono effetti per l'UK accordi bilaterali UE con paesi terzi. Calo crescita passeggeri. **Proroga temporanea e Connettività di base**



L'AREA EURO

Il 2018 è stato un anno in decelerazione.

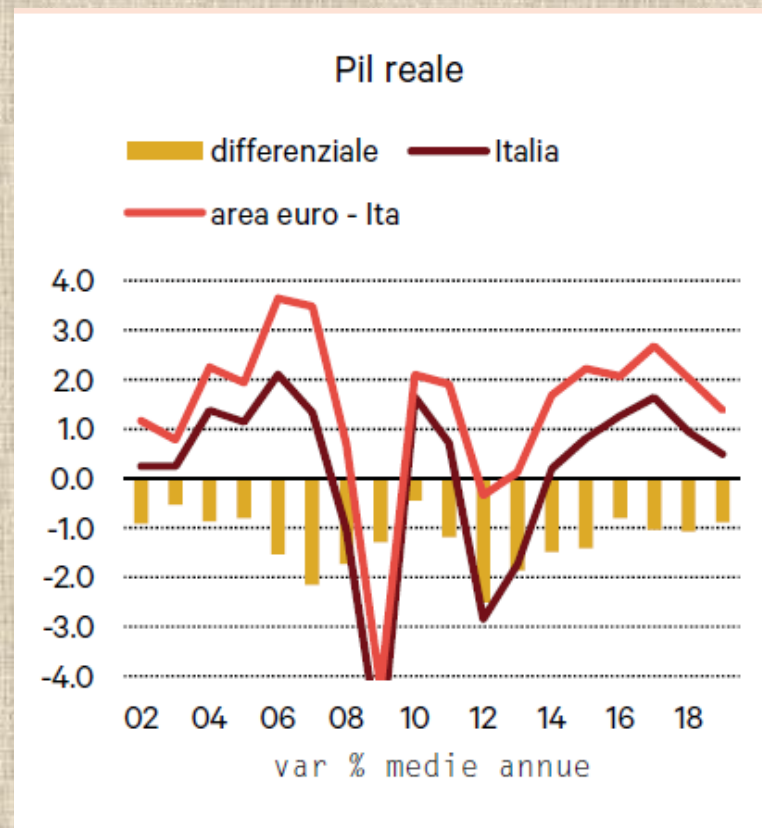
- Calo esportazioni, soprattutto per caduta investimenti a livello mondiale
- Attese imprese e famiglie in caduta
- Sarebbe necessaria una maggiore domanda interna, via:
 - Consumi
 - Investimenti



Fonte: REF Gen.
2019

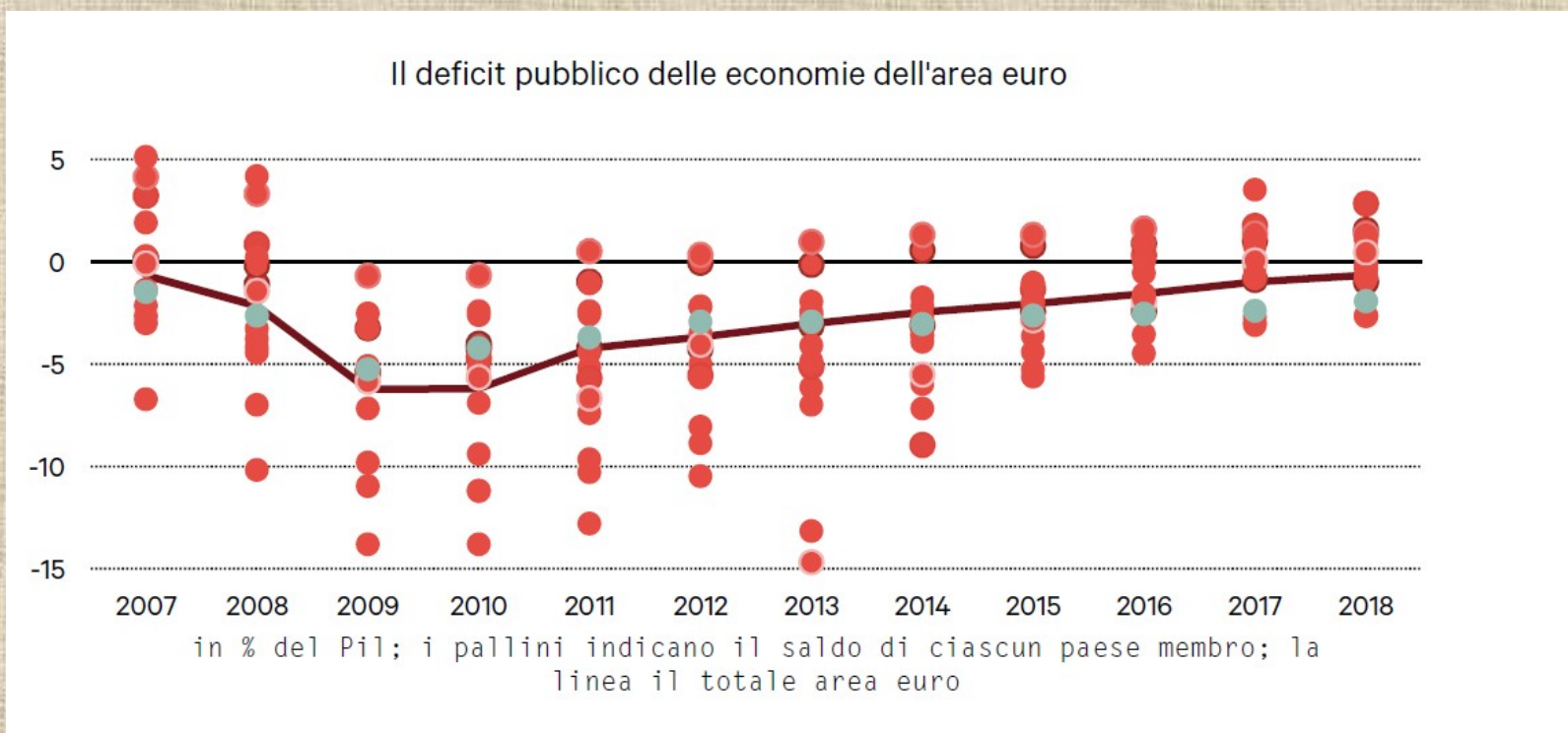
LA COLPA E' DEGLI ALTRI?

- **No.** L'Italia ha un differenziale negativo di un punto percentuale rispetto all'area Euro
- Presentiamo un Gap di crescita potenziale



Fonte: REF Gen.
2019

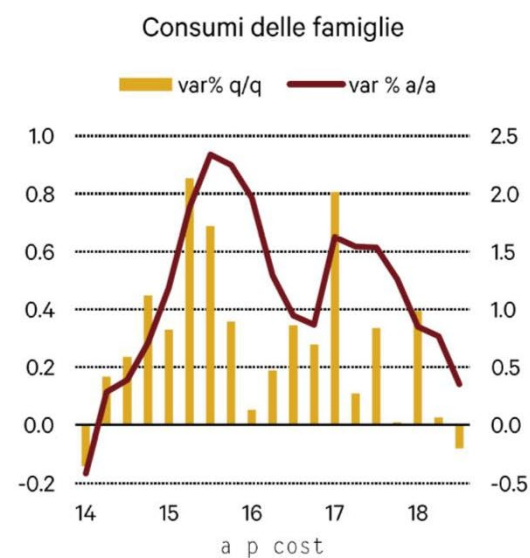
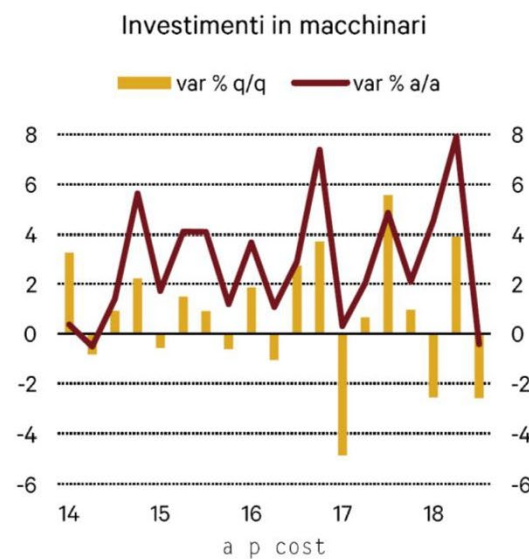
PERCHE' L'ITALIA NON HA ALLEATI IN EUROPA SULLA FINANZA PUBBLICA?



Fonte: REF Gen.
2019

IL 2018 IN ITALIA E' FINITO MALE

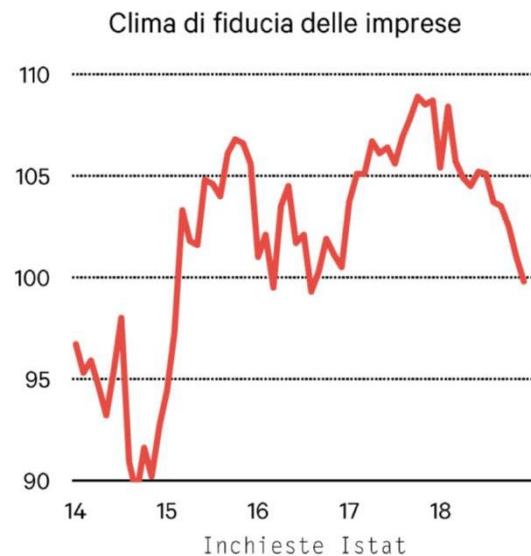
In Italia, segnali di frenata....



Fonte: REF Gen.
2019

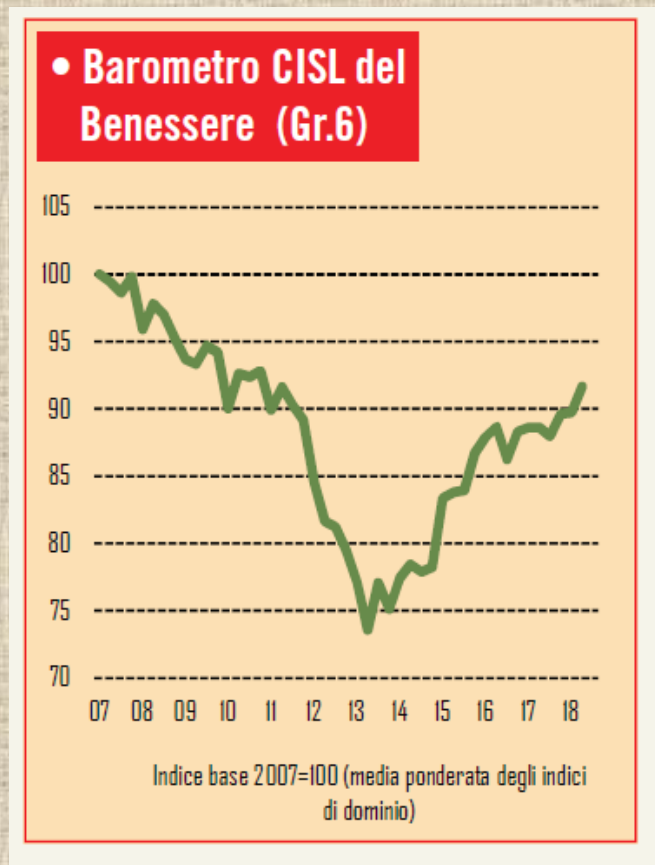
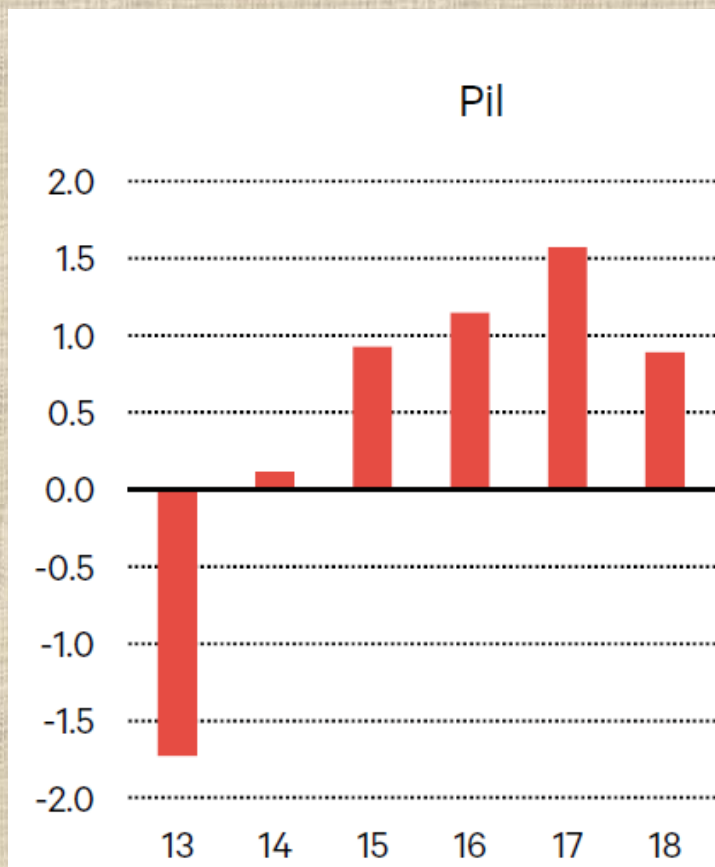
LE IMPRESE PERDONO FIDUCIA

In Italia, segnali di frenata....



Fonte: REF Gen.
2019

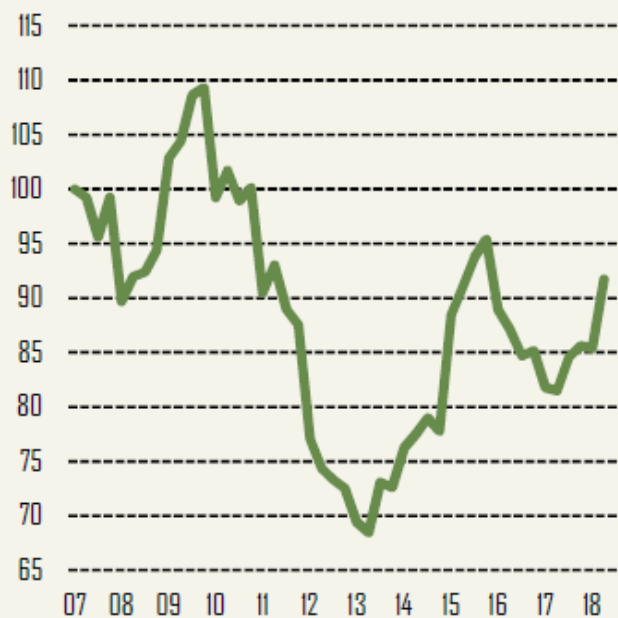
PIL E BENESSERE FAMIGLIE



Fonte: Fondazione Tarantelli, *Barometro delle Famiglie*, Nov. 2018

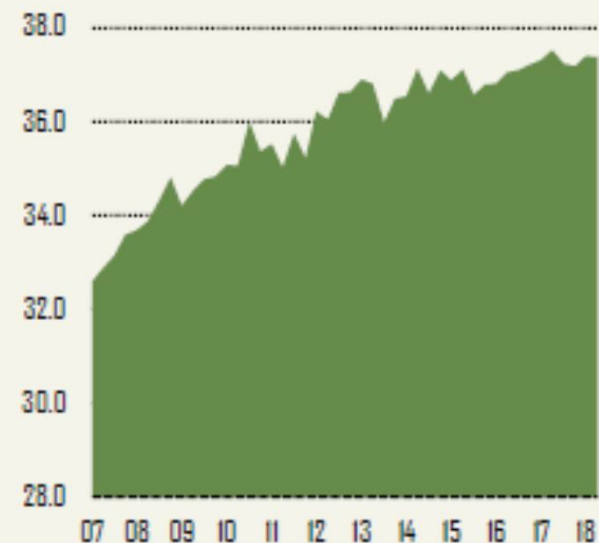
ALCUNI INDICATORI DEL BENESSERE

• Dominio Redditi Indicatore sintetico (Gr.4)



Indice base 2007 = 100

• Pressione fiscale per le famiglie (Gr.34)

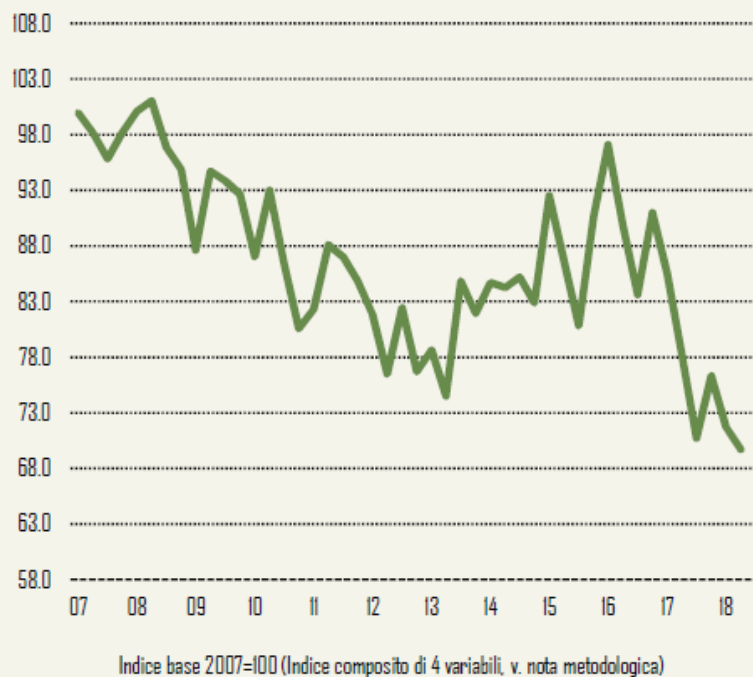


Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, e contributi sociali in % del reddito (dati destag.)

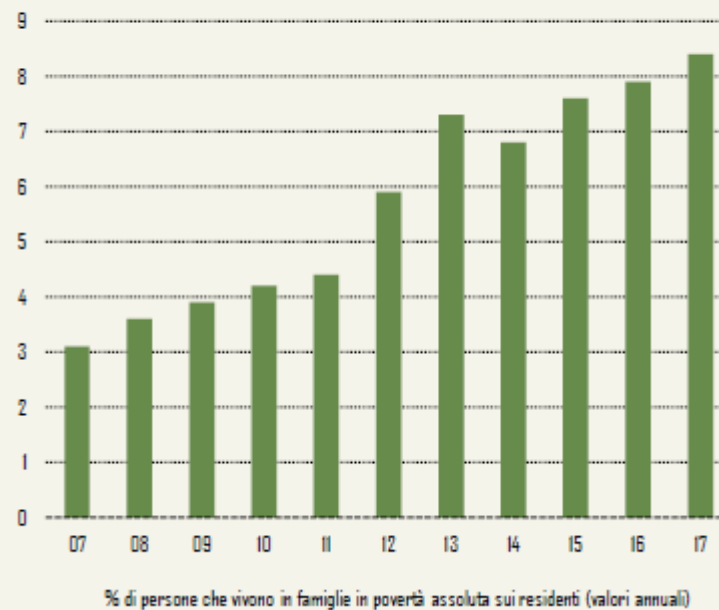
Fonte: Fondazione Tarantelli, *Barometro delle Famiglie*, Nov. 2018

ALCUNI INDICATORI DEL BENESSERE

• Qualità del lavoro (Gr.14)



• Incidenza di povertà assoluta individuale (Gr.43)

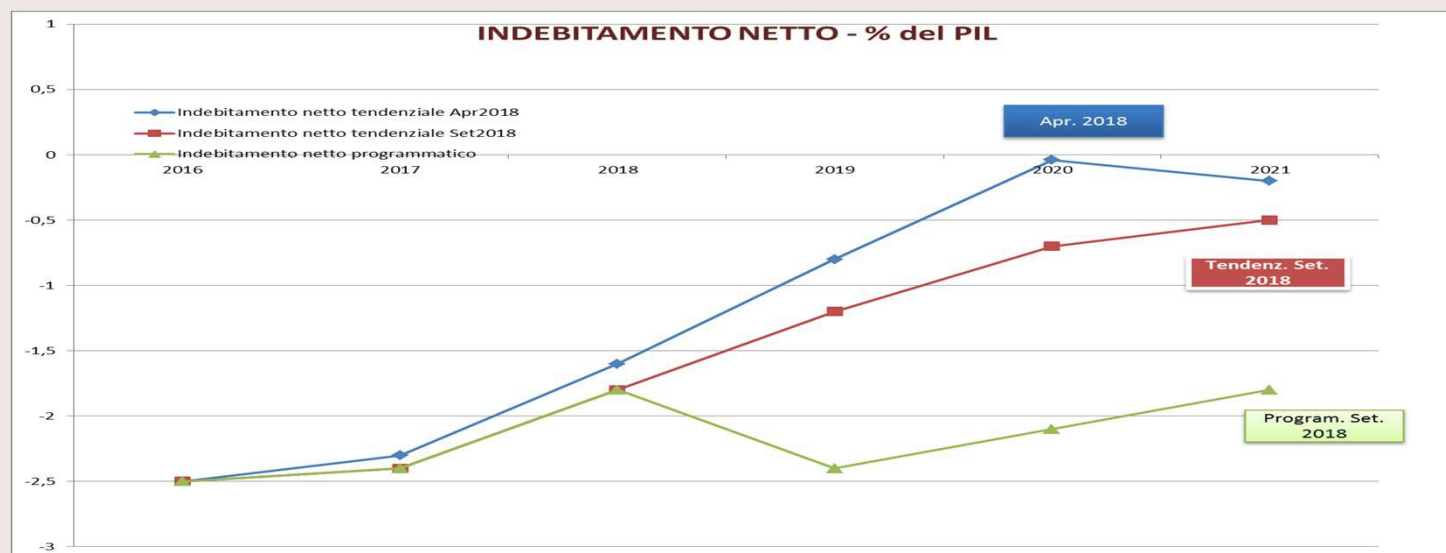


Fonte: Fondazione Tarantelli, *Barometro delle Famiglie*, Nov. 2018

LE DOMANDE DA PORSI

- La Legge di Bilancio 2019 è espansiva o no?
- Cosa si può dire dei principali provvedimenti?

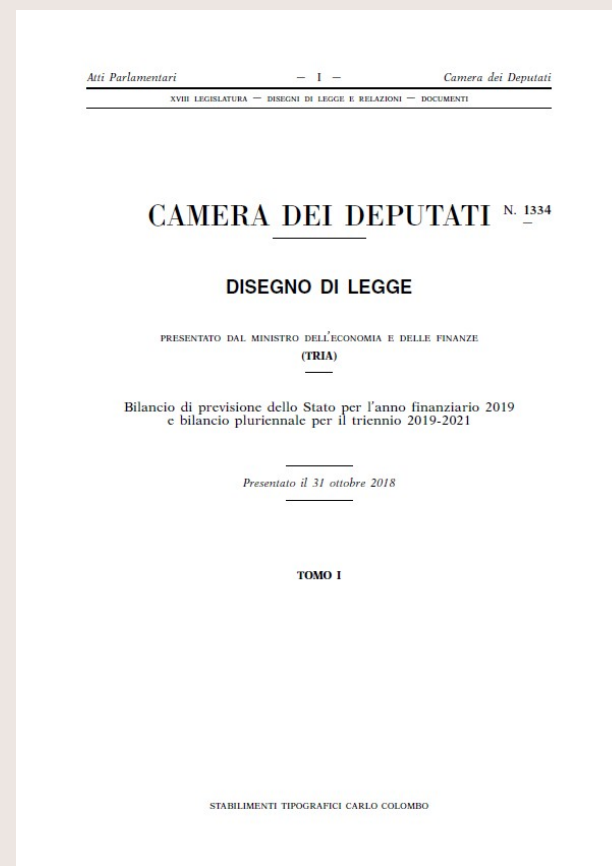
LA PRIMA VERSIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019



- Obiettivo: Forzare una crescita insufficiente in uno scenario internazionale in rallentamento
 - Contestazione regole *governance* europea
 - Modifica piano rientro del deficit precedente
 - Rinvio tre anni obiettivo pareggio strutturale.

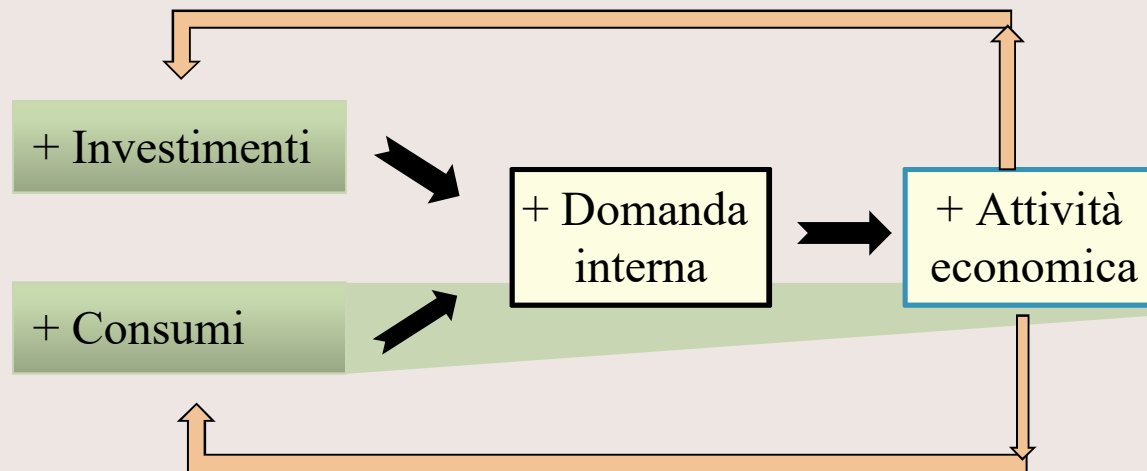
I PUNTI PRINCIPALI DELLA MANOVRA

- Rilancio della domanda interna
 - Investimenti Privati, ma soprattutto pubblici
 - Stimoli ai consumi
 - Reddito di cittadinanza
 - Quota 100
- Stimolo all'Offerta
 - Flat Tax per lavoro autonomo e indipendente entro 65.000 Euro



SE PREVALGONO GLI EFFETTI ESPANSIVI

- L'impostazione della Manovra voleva essere espansiva



- Quindi + Attività economica determinerebbe + Entrate pubbliche e - Spese Pubbliche

MA LA MANOVRA RIESCE AD ESSERE ESPANSIVA?

- Se il funzionamento fosse all'incirca questo, la manovra funzionerebbe, perché:
 - L'allentamento della politica di bilancio pubblico determinerebbe uno stimolo espansivo
 - La crescita dell'attività economica attenuerebbe il deficit pubblico attraverso:
 - Maggiori entrate pubbliche
 - Minori spese pubbliche
- Ma purtroppo **si sottovalutava gli effetti della manovra sui tassi di interesse e sulla credibilità complessiva del paese**, in presenza di un debito pubblico importante.

SPREAD TITOLI PUBBLICI A 10 ANNI ITALIA / GERMANIA

GRAFICO BTP 10A

Massimo: 326.79999 Minimo: 113.6

25 Gen 2018 - 24 Gen 2019

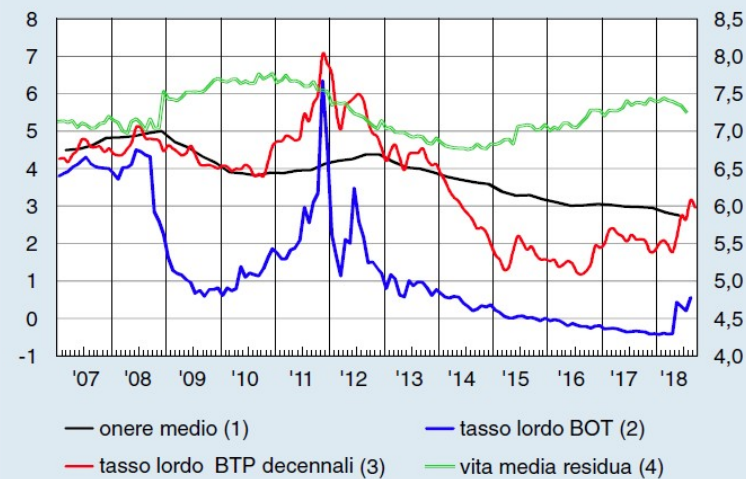


Fonte: Sole 24 Ore

L'AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CAMBIA LA SITUAZIONE

- Lo spread tra titoli italiani e tedeschi è schizzato verso l'alto
- Ma tutta la struttura dei differenziali dei nostri titoli è schizzata verso l'alto, anche con paesi come Spagna e Portogallo.
- Il problema non è solo nel rapporto con l'Europa, ma nel rapporto con i Mercati

Tasso lordo dei BOT e dei BTP decennali, onere medio e vita media residua del debito
(valori percentuali e anni)



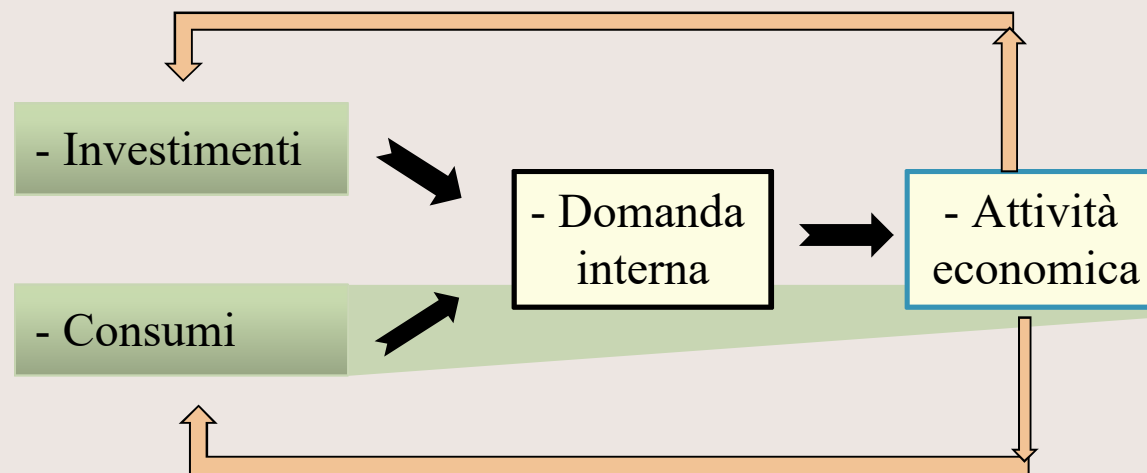
GLI EFFETTI NON VOLUTI DELLA MANOVRA

Impulsi di raffreddamento e di crisi via aumento tassi di interesse e crisi di fiducia.

- I nostri titoli pubblici vengono considerati più rischiosi. Il Tesoro deve pagare tassi più alti.
- L'aumento dei tassi di interesse determina:
 - Maggiori oneri per la spesa pubblica.
 - I titoli pubblici in mano alle Banche valgono meno. Questo determina:
 - Minore credito disponibile per la Clientela
 - Tassi di interesse più elevati per Imprese e Famiglie
- La Crisi di fiducia porta a:
 - Minori investimenti interni e dall'Estero
 - Caduta della Borsa e svalutazione della Attività in mano alle Famiglie

SE PREVALGONO GLI EFFETTI RECESSIVI

- Effetti non voluti della Manovra



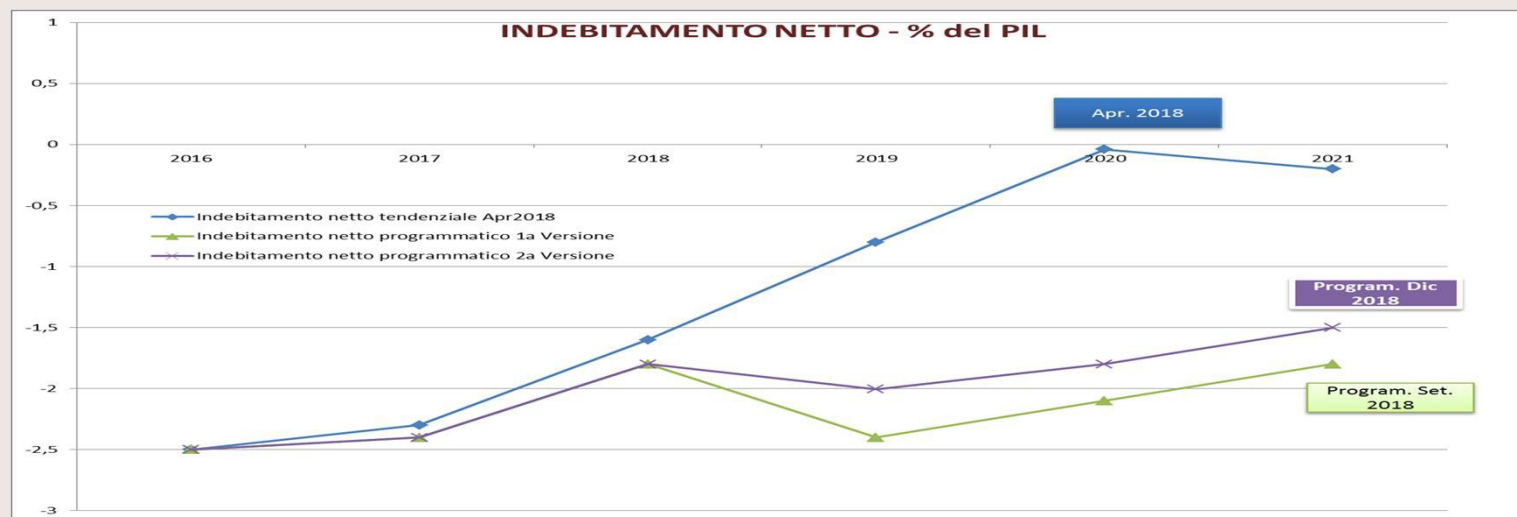
- Una Minore Attività economica determina - Entrate pubbliche e + Spese Pubbliche con un ulteriore peggioramento dei Conti

UN SALDO PROBLEMATICO

- Effetto complessivamente negativo. A fronte di un aumento del disavanzo, dunque, **l'espansione fiscale non avrebbe portato ad aumentare la crescita, ma avrebbe rischiato di ridurla.**
- Problema della **successione temporale degli eventi**. Il decollo ritardato degli interventi portava a che gli effetti recessivi avvenivano subito, quelli espansivi solo in ritardo.
 - Diversi Centri di previsione stimavano che l'Indebitamento netto nel 2019 sarebbe stato più basso al 2,1% rispetto a quanto previsto dal Governo (2,4%).
 - Ci si scontrava con la Commissione Europea con la prospettiva di non riuscire a spendere i soldi.

LA SECONDA VERSIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019

- Obiettivi (*in % PIL*):
 - 2019 Da -2,4 a -2,004
 - 2020 Da -2,1 a -1,8
 - 2021 Da -1,8 a -1,5
- Correzione manovra:
 - 2019 10 mld
 - 2020 12 mld
 - 2021 16 mld
- Ridimensionamento principali interventi per il 2019
- Riduzione delle previsioni di crescita:
 - per il 2019 da 1,5% all' 1%



LE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La Manovra viene chiusa

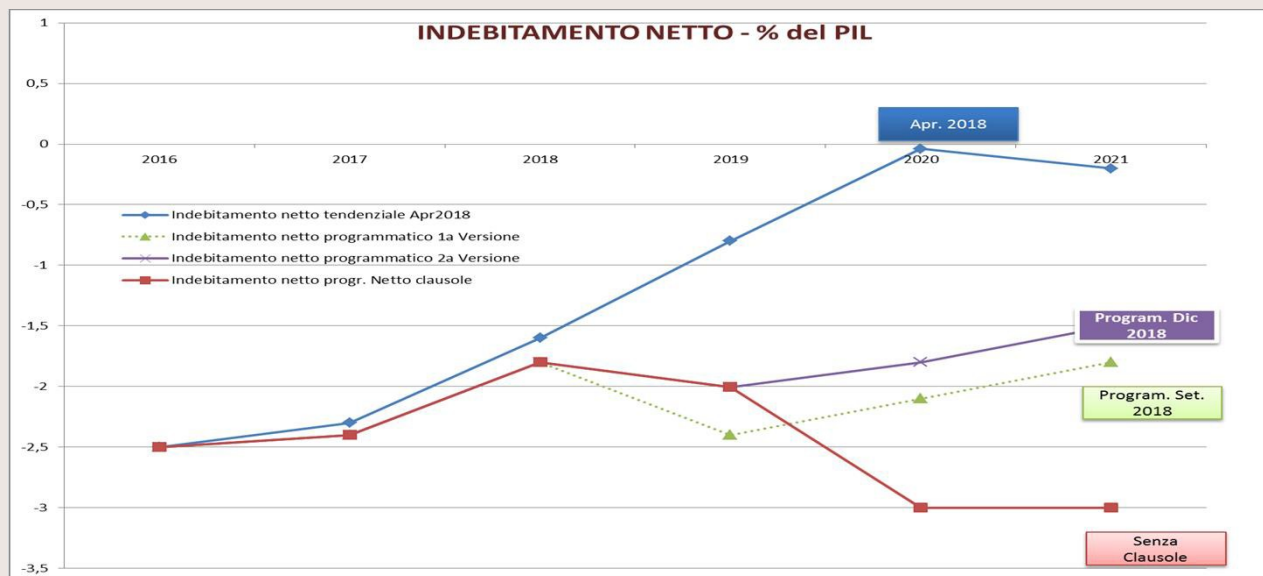
con **Clausole di salvaguardia** per:

2020 23 mld

2021 29 mld

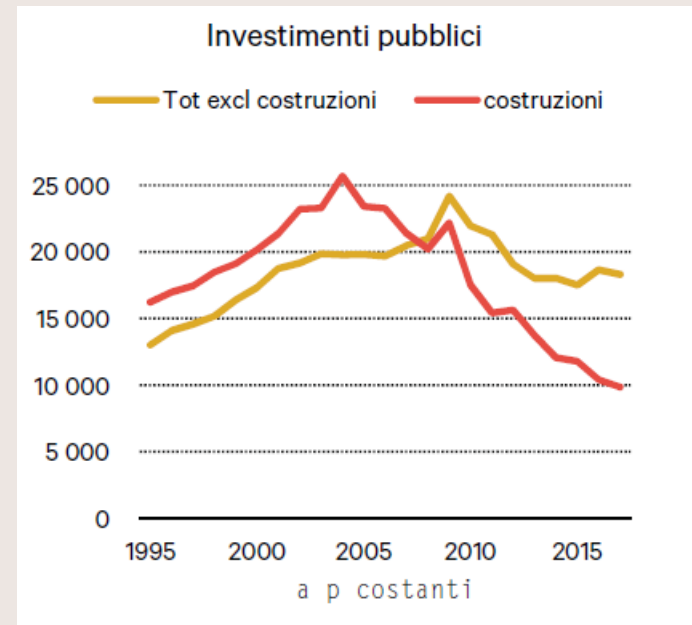
IVA

- Aliquota ridotta:
 - 2020 dal 10% al 13%;
- Aliquota ordinaria:
 - 2021 dal 22% al 26,5%



INVESTIMENTI PUBBLICI. DAL PIU' AL MENO

- Obiettivo Prima Versione:
Investimenti pubblici al 3% del PIL. Spinta principale per la crescita
- Cause del calo:
 - Incertezza applicazione Codice degli Appalti e Contratti di Concessione
 - Incapacità Amministrazioni centrali e periferiche di progettare interventi e spendere
 - Il Paese non sa decidere in maniera efficace; spesso non vuole decidere
 - Fuga dalla responsabilità della Firma in un contesto di regole confuse



Fonte: REF Gen.
2019

INVESTIMENTI PUBBLICI. DAL PIU' AL MENO

Dalla Prima alla Seconda Versione

- Da un aumento inizialmente previsto nel 2019 di circa 1,4 mld per Investimenti e Contributi agli Investimenti si passa alla **riduzione di circa 1 mld.**
- Tra prima e seconda versione taglio Trasferimenti Ferrovie Stato per 2,3 mld

(fonte: UPB, Ufficio Parlamentare per il Bilancio)

FLAT TAX

Aliquota al 15% dal 1° gennaio 2019 per autonomi e imprese individuali entro la soglia di 65mila euro di ricavi/compensi; dal 2020 per ricavi/compensi tra 65mila e 100 mila € aliquota 20 % .

Finalità

- Incentivo attività economica

Effetti collaterali negativi

- Incentivo alla sommersione dei ricavi per evitare superamento soglie
- Trattamento fiscale squilibrato con dipendenti e pensionati
- Ulteriore frammentazione sistema produttivo e nanismo imprese

ADEGUAMENTO PENSIONI ALL'INFLAZIONE

Sistema definito determina copertura parziale o mancata copertura per pensioni sopra 4 volte il minimo (2,030 € mensili lorde, 1.600 nette)

Impatto

2019	0,4 mld €
2021	2,0 mld €

Effetti: Perdite cumulate triennio

Tra 4 (2.030 €) e 5 volte minimo	500 €
Tra 5 (2.800 €) e 6 volte minimo	1.300 €
Tra 6 (3.300 €) e 7 volte minimo	1.600 €

Fonte: Maurizio Benetti *Legge di Bilancio e Perequazione* in
Fondazione Tarantelli, *Barometro delle Famiglie*, Gen. 2019

REDDITO DI CITTADINANZA

Misura di Lotta alla Povertà per Famiglie a basso reddito che rispondono a specifici requisiti e accettano determinati comportamenti

Criticità

- Potranno i Centri per l'Impiego svolgere il ruolo richiesto?
- Tutti i soggetti istituzionali coinvolti riusciranno a comunicare tra di loro in modo fluido?
- Si eviteranno effetti non voluti di sommersione dell'occupazione e comportamenti opportunistici?

QUOTA 100

Pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni. Risorse ridotte da 6,7 mld a 4 mld

Finalità

- Rendere più facile il pensionamento e favorire assunzione giovani

Criticità

- Più adatta ai soggetti 'forti' mercato del lavoro, non opera in base alla gravosità del lavoro
- Non reintroduce la flessibilità nel sistema contributivo
- L'assunzione di giovani al posto dei pensionati è tutta da dimostrare e, conseguentemente, la misura non è necessariamente espansiva
- Andare in pensione anticipatamente non è senza conseguenze sulla pensione stessa

QUOTA 100

Anticipo pensionistico e perdita pensionistica con quota 100

Anno di pensionamento 2019. Quota 100 con finestra di 3 mesi

Combinazione età anagrafica/contributiva	62/38	62/39	62/40	62/41	62/42
Anticipo su vecchiaia	5 anni	5 anni	5 anni	5 anni	5 anni
Perdita pensionistica lorda	-25.41%	-24.98%	-24.58%	-18.02%	-17.78%
Perdita pensionistica netta	-22.36%	-22.05%	-21.75%	-15.99%	-15.82%
Anticipo su anzianità - uomini		4,3 anni	3 anni	2 anni	1 anno
Perdita pensionistica lorda	V	-20.02%	-14.35%	-7.15%	-3.50%
Perdita pensionistica netta	V	-17.53%	-12.51%	-6.25%	-3.06%
Anticipo su anzianità - donne	4,3 anni	3 anni	2 anni	1 anno	
Perdita pensionistica lorda	-20.67%	-14.63%	-9.54%	-3.48%	=
Perdita pensionistica netta	-18.06%	-12.70%	-8.25%	-3.03%	=
(Retribuzione netta pari a 1.650 euro)					

Fonte: Maurizio Benetti *Quota 100 e l'età di pensionamento* in Fondazione Tarantelli, *Barometro delle Famiglie*, Nov. 2018

LE PRINCIPALI MISURE DELLA LEGGE DI BILANCIO

miliardi di euro

	2019	2020	2021		2019	2020	2021
<u>Impegni</u>	21.1	21.5	22.2	<u>Coperture</u>	15.4	15.8	16.2
<u>Maggiori spese</u>	21.1	21.1	21.3	<u>Minori spese</u>	9.2	1.1	10.1
Pensioni anticipate anticipati (quota 100)	4.0	8.3	8.7	Razionalizzazione per Ministeri (spending review)	1.4	1.9	1.9
Riforma della fiscalità	2.2	3.2	3.2	Riforma delle entrate	3.2	3.2	3.2
Riforma della spesa	9.9	9.9	9.9	Riforma della spesa	9.9	9.9	9.9
Assunzioni pubbliche	9.9	9.9	9.9	Altre spese / coperture	9.9	9.9	9.9
Rilancio investimenti livello territoriale	1.3	2.4	2.7	Riduzione fondi pubblici	2.2	2.2	2.2
Riforma della spesa (pensioni, sanità, etc)	1.3	2.4	2.7	<u>Maggiori entrate</u>	9.9	10.1	11.1
Altre spese / interventi	2.9	2.9	2.9	Causa di disavanzo da	9.9	9.9	9.9
Riforma delle entrate	4.9	9.9	9.9	Altre entrate	9.9	9.9	9.9
<u>Minori entrate</u>	13.7	3.7	5.3	Rafforzamento fatturazione elettronica	0.4	1.1	1.9
Clausola di disavanzo da	1.3	2.4	2.7	Tassazione agevolata su titoli di Stato	9.2	9.2	9.2
Riforma della spesa	9.9	9.9	9.9	Altre entrate	9.9	9.9	9.9
Procedimenti fiscali (ecobonus)	1.9	9.6	1.1	Altre entrate	9.9	9.9	9.9
Proroga super e iperammortamento	9.9	0.1	0.8	Riduzione accento imposta assicurazioni	9.9	9.9	9.9
Trattamento fiscale svalutazione crediti nuovi principi contabili	9.9	9.2	9.2	Differimento svalutazione perdite su crediti	9.9	9.9	9.9
Altre entrate / interventi	9.9	9.9	9.9	Trattamento fiscale svalutazione crediti nuovi principi	9.9	9.9	9.9
				Dismissioni immobili	0.9	0.2	0.2
				Web tax	0.2	0.6	0.6
				Abrogazione di alcuni crediti di imposta e agevolazioni	9.9	9.9	9.9
				Tassazione su plusvalenze	9.9	9.9	9.9
				Altre entrate / coperture	9.9	9.9	9.9
				Saldo tra impegni e coperture (variazioni disavanzo)	1.9	1.9	1.9

DATI PEGGIORI PREVISIONI PIU' NEGATIVE

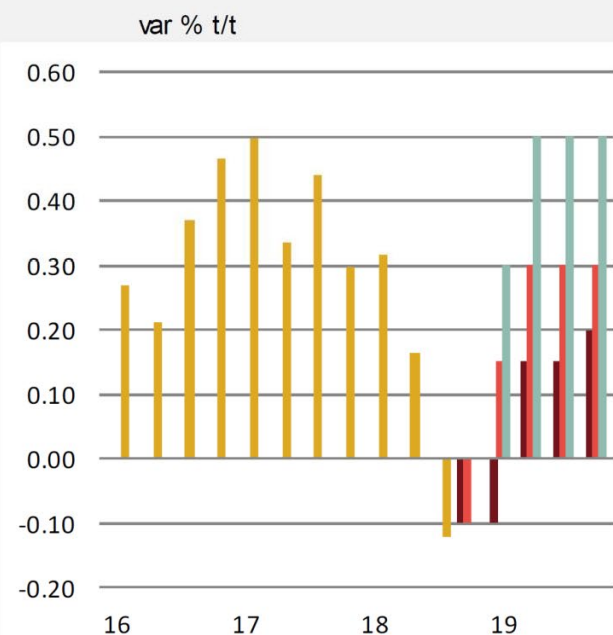
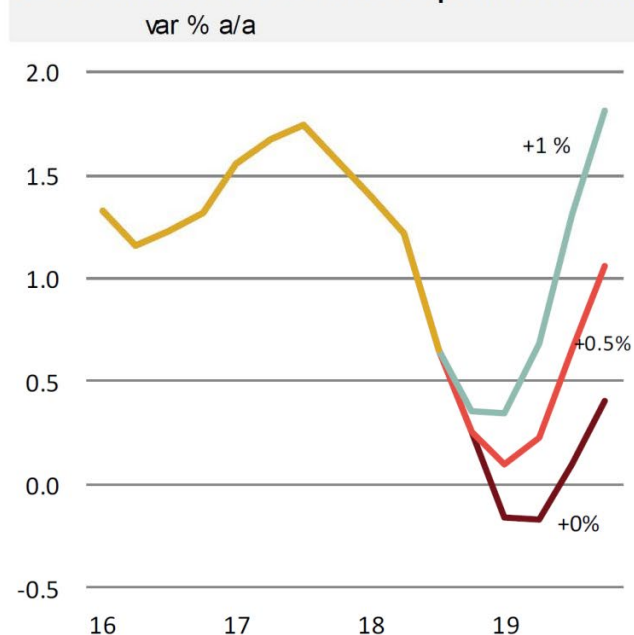
STIMA PRELIMINARE DEL PIL

Nel IV trimestre 2018 Pil -0,2% sul
trimestre precedente e +0,1% in un anno

31 GENNAIO 2019

Prime ipotesi sul 2019....

La crescita del 2019 secondo tre profili alternativi

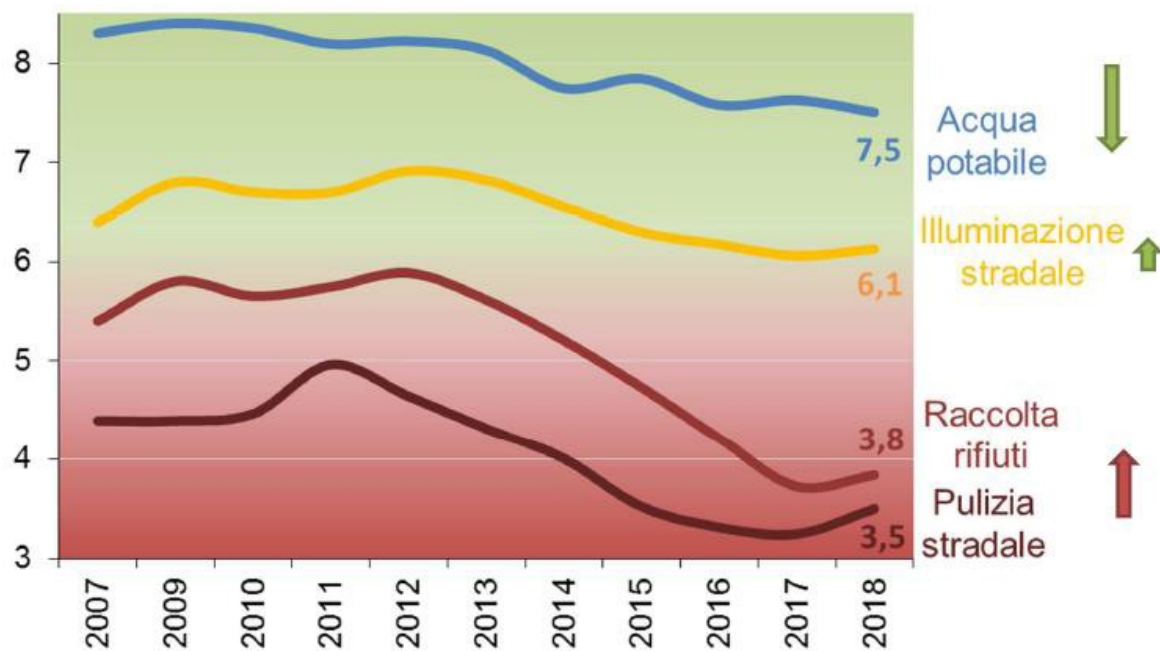


Previsioni IV trim 2018	-0,1%
Effettivo	-0,2%

Fonte: REF Gen.
2019

GIUDIZIO SERVIZI LOCALI A ROMA 1/2

Andamento del voto medio per i servizi pubblici locali (2007/2018)
SERVIZI UNIVERSALI



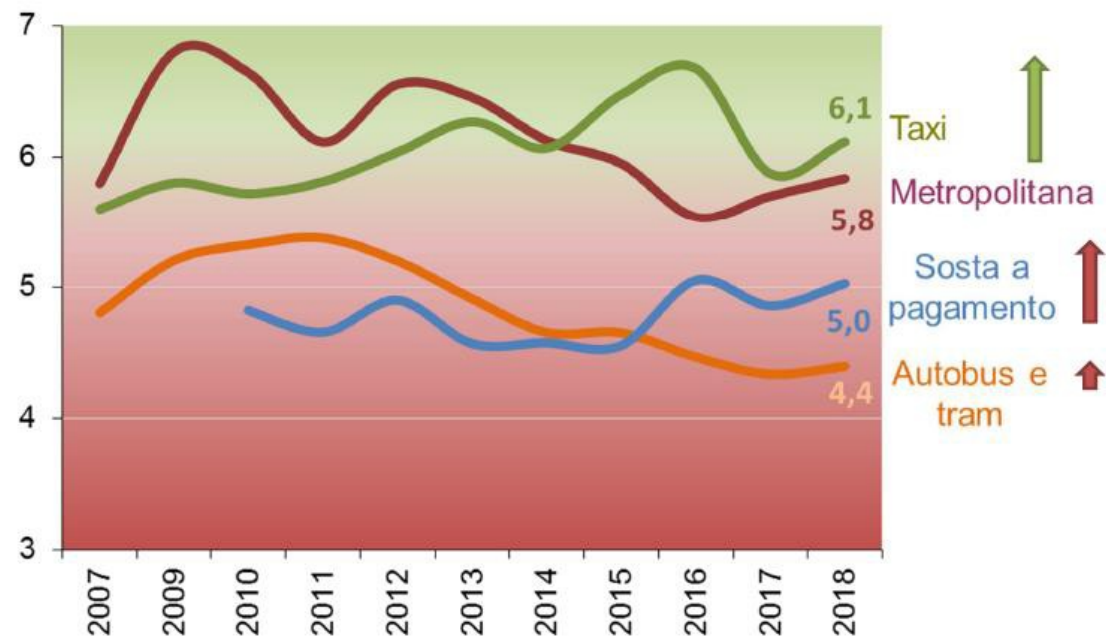
Domande X.1 "Quanto è soddisfatto di ogni servizio pubblico?
Assegna un voto da 1 a 10".

ASPL Roma Capitale - 2018

Fonte: Agenzia per il controllo e la qualità dei
servizi pubblici locali di Roma Capitale, Ott. 2018

GIUDIZIO SERVIZI LOCALI A ROMA 2/2

Andamento del voto medio per i servizi pubblici locali (2007/2018)
TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA'



Domande X.1 "Quanto è soddisfatto di ogni servizio pubblico?
Assegna un voto da 1 a 10".

ASPL Roma Capitale - 2018

Fonte: Agenzia per il controllo e la qualità dei
servizi pubblici locali di Roma Capitale, Ott. 2018

Grazie!